



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01/8/2021/39.29

Allegati:

A

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
[ID_VIP 9507]
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Oggetto

[ID_VIP 9507] ASCOLI SATRIANO (FG): Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "AgroPV - Piscitelli", del la potenza di 39,967 MW e del le relative opere di connessione al la RTN, da realizzarsi nel comune di Ascol i Satriano (FG) .

Proponente: GREEN GENIUS ITALY UTILITY 6 S.r.l.

Procedura: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006

Richiesta integrazioni documentali MiC

e. p.c.

Alla Società Green Genius Italy Utility 6 S.r.l.
greengeniussitalyutility6@unapec.it

Al Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*
della Direzione generale ABAP

Al Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*
della Direzione generale ABAP

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@cultura.gov.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, paesaggio e Qualità Urbana
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: *ss-pnrr@pec.cultura.gov.it*

PEO: *ss-pnrr@cultura.gov.it*

In riferimento al progetto in argomento,

VISTO quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

RILEVATO che il progetto in argomento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis;

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9595/14092>;



Inquadramento generale su Ortofoto dell'impianto e della Sottostazione elettrica AT/MT

CONSIDERATO che l'impianto fotovoltaico denominato "Agro PV-Piscitelli" prevede una potenza complessiva pari a circa 39,9672 MWp da realizzarsi in agro di Ascoli Satriano in provincia di Foggia, e del relativoavidotto di collegamento con la SSE di Terna in comune di Ascoli Satriano;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 3720-P del 14/03/2023, questa Soprintendenza Speciale, ha richiesto alla Soprintendenza ABAP di Barletta-Andria-Trani e Foggia, entro 15 giorni, il parere endoprocedimentale e ai Servizi II e III ABAP, entro 5 giorni, il contributo istruttorio, chiedendo contestualmente le proprie



20/04/2023

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

*

valutazioni in merito alla eventuale necessità di integrazioni documentali;

EVIDENZIATO che, con nota acquisita con prot. n. 5866-A del 18/04/2023 dalla scrivente Soprintendenza Speciale per il PNRR di questo Ministero, la Soprintendenza ABAP di Barletta-Andria-Trani e Foggia, a seguito dell'esame della documentazione prodotta dal Proponente, effettuato in fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della stessa, ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni documentali;

EVIDENZIATO che il Servizio II e III della DG ABAP, rispettivamente con nota prot. n. 5978-I del 19/04/2023 e con nota prot. n. 5972-I del 19/04/2023, a seguito dell'esame della documentazione prodotta dal Proponente, nel condividere quanto evidenziato già dalla competente SABAP, hanno trasmesso richiesta di integrazioni documentali;

RAVVISATA quindi la necessità di acquisire documentazione integrativa, se ne trasmettono i contenuti al MASE e al Proponente, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24.

Alla Società si raccomanda di rispettare, per la consegna delle integrazioni, i termini che il MASE vorrà indicare, facendo esplicito riferimento, all'interno della documentazione integrativa prodotta, alla presente nota, e avendo cura di richiamare puntualmente, in ciascun elaborato, numero e lettera delle integrazioni di seguito richieste (es.: Rif. Richiesta d'integrazioni MiC prot. n.... – elaborato n. 1.a).

Per la valutazione degli impatti sui beni paesaggistici:

Il suolo sul quale sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ricopre una superficie di circa 70,19 ettari. Catastralmente è individuato alle particelle 6, 19, 22, 23, 24, 38, 42, 43, 191, 192 del foglio 96 e particelle 54, 67 del foglio 97 del Comune di Ascoli Satriano (FG).

Al fine di valutare l'impatto paesaggistico dell'opera, si richiede:

- 1.a) *tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto agrivoltaico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, in cui siano evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;*
- 1.b) *ricognizione fotografica e analisi dello stato di conservazione di tutti i beni culturali e segnalazioni architettoniche ricadenti nell'area buffer, al fine di valutarne la consistenza e i possibili rapporti visuali;*
- 1.c) *tavola grafica con inserimento dell'impianto agrivoltaico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, in cui siano individuati anche gli impianti fotovoltaici già realizzati, nonché ulteriori impianti eolici, agrovoltaici e*



20/04/2023

fotovoltaici in corso di realizzazione, approvati ma non ancora realizzati e quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- 1.d) carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto agrivoltaico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite da DGR 2122/2012 e DD 162/2014 e dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, con base cartografica IGM in scala al 25.000, con l'indicazione a diversa tonalità della visibilità dell'impianto, su cui dovranno essere indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica;*
- 1.e) carta dell'intervisibilità dell'impianto agrivoltaico in oggetto sovrapposta all'intervisibilità generata dagli impianti agrivoltaici esistenti ed in corso di realizzazione al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo; tale elaborazione sarà estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, e sarà riportata su base cartografica IGM su cui saranno riportati anche gli elementi descritti al punto precedente;*
- 1.f) la rete tratturale, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs.42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs;*
- 1.g) rendering fotografici su immagini reali (NO GOOGLE EARTH) ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano. In particolare, tenuto conto della rete tratturale nell'area di riferimento e della presenza cospicua di beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs.42/2004 e di beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs., dovranno essere presi in considerazione ulteriori coni visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi, in prossimità dell'impianto, dai quali elaborare i fotorendering che evidenzino le relazioni visive reali e i rapporti percettivi che si instaurano tra il patrimonio culturale e identitario e l'intervento impiantistico proposto; sulla cartografia IGM in scala 1:25.000 andranno indicate le aree idonee previste dal D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii. tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale; i suddetti fotorendering realistici, andranno elaborati anche a falsi colori in modo da contraddistinguere ogni impianto agrivoltaico con lo stesso colore di tonalità accesa al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo;*
- 1.h) ulteriori fotorendering redatti dai beni sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.lgs. 42/2004 presenti nel buffer areale come sopra determinato.*
- 1.i) shapefile dell'impianto agrivoltaico, completi di cabine e cavidotti, proiettati nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N.*



20/04/2023

Per la valutazione degli impatti sui beni archeologici:

1.j) una copia in formato pdf della documentazione archeologica (seguendo le indicazioni relative alla “stampa” contenute nel manuale di compilazione del template GIS, scaricabile dal sito web dell’Istituto Centrale per l’Archeologia), al fine di permettere la pubblicazione sul sito web del MASE dei dati contenuti nel template GNA, poiché attualmente, sul portale, all’indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9595/14092> è consultabile solo una documentazione sintetica (cfr. SV634- V_09_VPIA_Documento_di_sintesi.pdf).

Si precisa inoltre che qualora l’Ufficio territoriale competente, in sede di espressione del proprio parere endoprocedimentale, ritenga di dover attivare la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, commi 3 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà necessario che il Proponente stesso si adoperi al più presto al fine di perfezionare con quella Soprintendenza l’accordo previsto dal c. 14 del citato art. 25, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto. Giova ricordare, infatti, come – a prescindere dalle intervenute modifiche normative recentemente introdotte con dall’art. 19, comma 2, lettera c) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 e dai termini previsti per la conclusione del procedimento di VPIA – un esaustivo quadro conoscitivo delle sopravvivenze archeologiche consente di individuare preventivamente eventuali elementi ostativi alla localizzazione delle opere, riducendo ritardi ed eventuali incrementi dei costi per la loro realizzazione.

Il Funzionario del Servizio V DG ABAP
arch. Serena Bisogno
(tel. 06/6723.4565 – serena.bisogno@cultura.gov.it)

Serena Bisogno
Supporto ALES S.p.A:
arch. Claudio Proietti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

Tramutola

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



20/04/2023